

Guida al viaggio:

Erede del glorioso impero Khmer, che controllò un territorio più vasto dell'attuale Vietnam, Laos e Thailandia, la Cambogia d'oggi cerca di riemergere da due decenni d'interminabile guerra e brutale violenza. La sonnolenta capitale riprende vita dai suoi fiumi che placidi scorrono verso il mare, i tanti giovani sembrano la sua forza. Angkor, unica città risparmiata dalla guerra, come da un'antica profezia del Buddha, conserva in parte intatti i templi del grandioso passato che la portò ad essere, per cinque secoli, capitale dell'impero e che costituiscono una delle più imponenti opere architettoniche religiose del mondo. Il viaggio allarga il consueto itinerario tra Phnom Penh e i templi, la cui grandiosità sfugge a qualsiasi termine. La Cambogia è ricca di capolavori kmer, disseminati sul territorio, all'interno di foreste di legni pregiati che qualche volta ne hanno fatto riparo e protezione e la nuova rete di strade asfaltate consente finalmente di raggiungere anche queste mete più isolate. Il paese ha soprattutto un altro aspetto per cui merita d'essere visitato, una specie in via d'estinzione: gente con il sorriso sulle labbra.

Quando partire:

Il clima, subequatoriale, è di tipo monsonico, con precipitazioni abbondanti fra maggio e novembre e discreta piovosità anche negli altri mesi. Le aree aride sono limitate alle regioni più interne e si trovano nel settore nordorientale del paese. Il periodo migliore va da dicembre a marzo.

Come ci muoviamo:

Nei nostri itinerari prevediamo trasferimenti con mezzi privati: pulmini o autovetture secondo il numero di partecipanti. I mezzi di trasporto locali non sempre sono in grado di offrire un comfort adeguato alle attese occidentali: nelle zone non ancora interessate dal turismo è richiesto un buono spirito di adattamento alle realtà locali; i trasferimenti in auto a volte richiedono molte ore di viaggio per coprire distanze modeste.

Dove dormiamo:

Pernottamento in hotel 4 stelle a Phnom Penh e Siem Reap che offrono un ottimo standard di gestione e servizi; nelle località più remote sistemazioni più semplici, ma pulite e confortevoli.

Bene a sapersi:

Per effettuare il viaggio occorre il visto d'ingresso, ottenibile direttamente in loco presentando il passaporto e due fototessere.

I TEMPLI NELLA GIUNGLA

1°/2° giorno **Milano –Phnom Penh**

Volo per Phnom Pehn con scalo intermedio. Arrivo previsto Il giorno successivo. Disbrigo delle formalità doganali. Trasferimento e sistemazione in albergo.

3° giorno **Phnom Penh**

Inizio della visita della città con il “National Museum”, costruito nel 1917 secondo i canoni dell’architettura tradizionale Khmer ed inaugurato nel 1920 da re Sisowat. Il museo ospita la migliore collezione al mondo d’arte Khmer, più di 5000 manufatti artistici, archeologici, religiosi. La “pagoda d’argento” (detta anche “tempio del Buddha di smeraldo), fatta costruire in origine dal re Norodom nel 1892 per conservare le ceneri reali, e successivamente fatta ricostruire dal re Sihanouk nel 1962. Al centro della pagoda è posta la meravigliosa statua del “Buddha di smeraldo” costruita nel 17°secolo in cristallo Baccarata. Dall’altro lato si può ammirare la maestosa statua del “Buddha d’oro” datata 1906 ed ornata con 9584 diamanti. Il palazzo reale è stato costruito per la maggior parte dai francesi nel 1866 dove era situata la città vecchia. L’ultima visita prevista è quella del Wat Phnom situato su una collinetta artificiale di 27 metri d’altezza, nel centro di Phnom Penh. La pagoda fu fatta costruire inizialmente nel 1372 per ospitare le statue di Buddha emerse dal fiume Mekong. Trattamento di prima colazione.

4° giorno **Phnom Penh – Mondulkiri**

Prima colazione in hotel e partenza via strada per Mondulkiri. Lungo il tragitto sosta a Chhup per visitare la più grande piantagione di gomma nel paese, stabilita durante il periodo coloniale francese dal costruttore francese di pneumatici Michelin. Continuazione per Sen Monorom, nella provincia di Mondulkiri, con un paesaggio e un clima molto diverso rispetto a qualsiasi altra parte del paese. Arrivo a Sen Monorom nel tardo pomeriggio. Check in hotel e pernottamento. Trattamento di prima colazione.

5° giorno **Mondulkiri**

Prima colazione in hotel. La mattina presto, visita al mercato locale, dove genti dell’etnia Phnong arrivano dai villaggi limitrofi con i loro caratteristici cesti sulla schiena. Intera giornata di visita ai villaggi vicini e alle belle cascate. Tra le centinaia di villaggi intorno a Sen Monorom, uno dei più grandi è il villaggio Phlung, dove si organizzano trekking in elefante per l’esplorazione della foresta circostante. Rientro hotel e pernottamento. Trattamento di prima colazione.

6° giorno **Mondulkiri**

Prima colazione in hotel. Mattina partenza per la cascata di Bou Sra, a circa 37 chilometri da Sen Monorom, una delle cascate più grandi in Cambogia. Sulla strada del ritorno, si esplora la campagna circostante e i tradizionali villaggi etnici incorniciati in uno splendido scenario di piantagioni di caffè. Rientro in hotel e pernottamento. Trattamento di prima colazione.

7° giorno **Mondulkiri - Kratie**

Prima colazione in albergo e proseguimento su strada verso Kratie. Passando per la cittadina di Snoul. Arrivo a Kratie all’ora di pranzo e check-in in hotel. Nel pomeriggio, visita della piccola città di provincia con i suoi buoni esempi di architettura coloniale. Si prosegue per la vicina Kempri con sosta alla Pagoda di Sombok che si raggiunge attraverso una lunga scalinata sulla collina. Giunti a Kempri una breve gita in barca darà la possibilità di avvistare i rari delfini dell’Irrawaddy, visibili solo nelle zone rurali del sud est asiatico e attualmente a grave rischio di estinzione. Trattamento di prima colazione.

8° giorno

Kratie - Stung Treng - Preah Vihear

Prima colazione in hotel e partenza per Kampong Thom (287 Km, 4 ore circa), con breve sosta a Stung Treng. Arrivo in hotel e check in. Nel pomeriggio visita del magnifico Prasat Preah Vihear, risalente all'XI secolo e posto al confine cambogiano-tailandese. Il tempio si erge sul crinale di una montagna e domina con la sua bellezza, parzialmente intatta, la valle sottostante. Vi si accede in fuoristrada salendo su una ripida strada. Siamo di fronte ad una delle costruzioni più spettacolari dell'architettura khmer di tutti i tempi, causa di conflitto tra i due paesi confinanti che ne reclamano entrambi la sovranità. La corte internazionale dell'Aia ha posto fine nel novembre 2013 a questa disputa, assegnando definitivamente il monumento alla Cambogia. Con una vista a strapiombo sulla pianura, il tempio rappresenta il dio indù Shiva sdraiato con la testa verso Angkor e il corpo allungato nel senso opposto per unire idealmente il sud del pescoso lago Tonlé al nord degli altopiani. Il tempio ha mille leggende che lo avvolgono ed il fascino della sua posizione lo fece diventare il passaggio obbligato di tutti i re khmer che qui venivano per invocare le divinità garanti della perennità dell'impero. Ancor oggi si può percepire la forte spiritualità che regnò in questo luogo, dove si ha la sensazione di trovarsi in cima al mondo. Trattamento di prima colazione.

9° giorno

Preah Vihear - Koh Ke - Beng Mealea - Siem Reap

Prima colazione in hotel. Partenza in auto per la visita degli enigmatici templi di Koh Ker, oggi possibile grazie a nuove strade e alla bonifica da mine dei dintorni e che incorporano le rovine dell'antica città di Chok Garjar. Il monumento più sensazionale è quello di Prasat Thom, tempi piramidale a 7 gradoni. L'ultima tappa prima di giungere a Siem Reap è Beng Mealea (il "laghetto con fiori di loto) per visitare uno dei più misteriosi e affascinanti dei templi khmer, avvolto dalla vegetazione. Il tempio non è stato sottoposto a lavori di ristrutturazione e disboscamento e dà un'idea di quello che sarebbe oggi Angkor senza una adeguata manutenzione. Arrivo a Siem Reap nel tardo pomeriggio. Sistemazione in hotel e pernottamento. Trattamento di prima colazione.

10° giorno

Angkor

Prima colazione e inizio della visita di Angkor Thom, capitale di Angkor dal X al XV secolo. Se Angkor Wat è il capolavoro dell'induismo classico, Angkor Thom testimonia il passaggio ad un'ispirazione di segno diverso, quella del Buddismo Mahayana, maturata dopo la catastrofe del 1177, quando Angkor fu sommersa dall' invasione dei Cham provenienti dall'attuale Vietnam. Si visiteranno i siti di Jayavarman VII (1181-1220): Porta Sud, Bayon, Terrazza degli elefanti, Terrazza del Re Lebbroso; i siti dell'XI secolo: Baphuon, Phimeanakas, Khleang Nord e Sud, le 12 Prasat Suor Prat. Pernottamento in hotel. Trattamento di prima colazione.

11° giorno

Angkor

Prima colazione in hotel e partenza per l'escursione al tempio di Banteay Srei, a circa 28 km dalla città, considerato un vero gioiello dell'arte khmer e soprannominato "Il tempio delle femmine". La particolarità di questo tempio, unico ad essere stato costruito da un dignitario di corte sono i bassorilievi in arenaria rosa. Sulla strada del ritorno sosta al tempio di Banteay Samre, al Mebon Orientale, al tempio Pre Rup e al Prasat Kravan, dedicati a Shiva. Nel pomeriggio visita del maestoso complesso architettonico di Angkor Wat, considerato il monumento più armonioso di Angkor per stile, proporzioni e concezione, divenuto simbolo nazionale rappresentando l'unità del popolo cambogiano. Lo stesso complesso è raffigurato sulla bandiera del paese. Il tempio venne costruito da Re Suryavarman II (1113-1150), il re protetto dal sole" che volle farne il suo mausoleo. Rientro in hotel. Pernottamento in hotel. Trattamento di prima colazione.



Cambogia

I TEMPLI NELLA GIUNGLA

12°/13° giorno **Siem Reap - Milano**

In mattinata escursione al Lago Tonlé Sap, il più grande di tutto il Sud-est asiatico, è un eccezionale fenomeno naturale che fornisce risorse ittiche e acqua per l'irrigazione a quasi metà della popolazione cambogiana. Questo straordinario processo fa del lago Tonlé Sap una delle riserve di pesce d'acqua dolce più ricche del mondo, in virtù di questo straordinario ecosistema, il lago è stato dichiarato biosfera protetta. Visita ad un villaggio galleggiante di pescatori, con le tipiche costruzioni in legno. Nel pomeriggio trasferimento in aeroporto e partenza per Bangkok, dove in coincidenza si prenderanno i voli per rientrare in Italia.

CAMBOGIA - I templi nella giungla	13 giorni
Date di Partenza**:	10 gennaio - 9 febbraio - 16 marzo - 20 aprile - 26 ottobre - 23 novembre - 26 dicembre 2019 - 9 gennaio 2020
Quota individuale di partecipazione	Euro
Minimo 6 partecipanti	2.600 (escluse tasse aeroportuali)
Minimo 4 partecipanti	2.650 (escluse tasse aeroportuali)
Tasse aeroportuali	da definire al momento dell'emissione dei biglietti aerei (circa 390 euro a persona)
Supplementi:	
Camera Singola	450
Alta stagione (Natale/Capodanno)	300 a persona

*****Altre date su richiesta*****

La quota comprende:

- ✓ trasporto aereo di linea Milano/Phnom Penh e Siem Reap/Milano in classe economica
- ✓ trasferimenti da/per gli aeroporti
- ✓ trasferimenti via terra con mezzi privati
- ✓ sistemazione in camera doppia in Hotel 4* a Phnom Penh e Siem Reap
- ✓ sistemazione in camera doppia in strutture al meglio disponibile nel resto dell'itinerario
- ✓ trattamento di pernottamento e prima colazione
- ✓ guide locali parlanti inglese durante il tour
- ✓ guida parlante inglese o italiano (secondo disponibilità) a Siem Reap
- ✓ visite ed escursioni come da programma
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio, assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

bevande - pasti principali - mance - extra di carattere personale - visti - tasse aeroportuali - tasse d'imbarco all'estero - assicurazioni personali - tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

Mance: sono gradite e consigliate per guide e autisti ed è da prevedere circa 50/70 euro per partecipante.

NB: I servizi sono stati quotati al cambio e tariffe aeree al 13.11.2018. Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore.

Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.